



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



I.C.A.S. "S.G. BOSCO"
Member of UNESCO
Associated Schools



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"S. GIOVANNI BOSCO"**

Via Trento, 36 - 81050 PORTICO DI CASERTA (CE) – Distretto Scolastico 16
Codice Meccanografico: CEIC82900P – Codice Fiscale: 80106720610

CONTATTI: Tel. DS 0823695009 – Tel.DSGA 0823691434 - Tel./Fax Segr. 0823691434

E-mail: ceic82900p@istruzione.it PEC ceic82900p@pec.istruzione.it Sito Web:

www.icboscoporticodicaserta.gov.it



Prot. N. 818/C3

Portico di Caserta, 11/02/2015

Alla **Giunta Esecutiva**
Ai **Revisori dei Conti**

PROGRAMMA ANNUALE **2015**



RELAZIONE ILLUSTRATIVA
(Art.2 - D.I. n.44/2001)

Dirigente Scolastico Prof. Salvatore FALCO

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	1
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
3. DATI DI CONTESTO.....	4
4. PRESENTAZIONE E IDENTITÀ DELLA SCUOLA.....	6
5. METODO D'AZIONE DEL DIRIGENTE PER LA STESURA DEL PROGRAMMA ANNUALE	11
6. OBIETTIVI GENERALI DA REALIZZARE COL PROGRAMMA ANNUALE 2015.....	11
7. RISORSE FINANZIARIE E ASPETTI DI QUALITÀ'.....	14
8. GLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO.....	14

PREMESSA

Il Piano Annuale predisposto dal Dirigente Scolastico, sostituisce l'ex Bilancio di Previsione, apportando uno snellimento nelle procedure in particolare per il superamento di molti vincoli.

Il Decreto Lgs. n. 279/97 (revisione della contabilità di Stato) introduce il concetto del Piano dei conti che sostituisce, nel caso delle Istituzioni scolastiche, i vecchi «capitoli» introducendo inoltre, gli aggregati per le attività e i progetti. Tale revisione permette allo Stato di monitorare con precisione i costi che sostiene.

Il D.I. 44/2001 ha introdotto per le scuole un Piano dei conti di 1° livello che consiste in nove conti mastro, la successiva nota ministeriale prot. n. 2467 del 03/12/2007 ha adeguato il piano dei conti sulla base della contabilità nazionale come indicato nel dettaglio del presente Programma annuale 2015.

Il Piano annuale è direttamente raccordato con il POF.

Le diverse azioni previste nel programma annuale sono finalizzate a:

1. garantire la continuità nella erogazione del servizio scolastico, mediante:
 - l'attribuzione di incarichi per supplenze temporanee per la sostituzione per personale docente e Ata assente;
 - l'assegnazione di ore eccedenti al personale in servizio disponibile alla sostituzione dei colleghi assenti;
 - una organizzazione flessibile dell'orario di servizio in particolare per il personale ATA;
2. promuovere un utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane assegnate all'Istituzione scolastica allo scopo di garantire il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica. Questa azione prevede il pieno utilizzo delle risorse assegnate alla Istituzione scolastica per la retribuzione dei docenti incaricati di funzione strumentale, dei docenti collaboratori del Dirigente Scolastico; dei coordinatori e/o responsabili dei vari progetti/attività inerenti il POF 2014/15, del personale ATA al quale vengono attribuiti incarichi specifici ai sensi dell'art. 47 del nuovo CCNL 2006/09.
3. garantire un incremento adeguato delle attrezzature e delle dotazioni dell'Istituto, ovvero:
 - AXIOS in rete per gli uffici amministrativi
 - AXIOS Registro Elettronico in tutti i plessi
 - Laboratori Multimediali
 - Laboratorio Scientifico
 - Laboratorio Artistico
 - Biblioteca scolastica
 - Attrezzature audiovisive
 - Dotazioni tecnologiche (LIM, tablet, videoproiettori, notebook)
 - Materiale tecnico specialistico
4. sostenere la formazione e autoformazione del personale, poiché l'autonomia e i processi innovativi in atto nella scuola non potranno realizzarsi appieno senza adeguate azioni di formazione e aggiornamento rivolte sia ai docenti che al personale Ata.

Il Programma annuale traduce in termini finanziari di budget le strategie progettuali definite dal POF realizzando una corrispondenza tra progettazione didattica e programmazione finanziaria.

Nella definizione del Programma annuale 2015 e in particolare del P.O.F. si è tenuto conto della dotazione ordinaria costituita secondo i parametri della Nota Miur prot. N. 18313/2014 comprendente l'**erogazione parziale** degli otto dodicesimi (GENNAIO/AGOSTO 2015), dei finanziamenti spettanti sulla base del DM 21/2007. Per la determinazione dei finanziamenti spettanti alle scuole, si continuano ad utilizzare i criteri del 2007 che ormai non sono più corrispondenti alla struttura delle istituzioni scolastiche autonome.

Alle scuole, in attuazione della Spending Review sono assegnati solo virtualmente i fondi per le supplenze che saranno gestiti attraverso il "cedolino unico" e non saranno iscritti nel PA 2015. Sono assegnati alle scuole anche i fondi per il funzionamento e i finanziamenti relativi:

1. Contributo per il funzionamento e successiva integrazione con nota prot. N. 1444 del 28/1/2015;
2. **contratti per i servizi di pulizia** finanziati per il periodo **gennaio/giugno** 2015;

Eventuali ulteriori integrazioni saranno assegnate con comunicazioni successive per:

- il funzionamento del periodo settembre – dicembre 2015
- i contratti per l'acquisto dei servizi di pulizia per il periodo fino a dicembre 2015;
- l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa (L.440/97);
- le attività complementari di educazione fisica.

Naturalmente il presupposto che regola il D.I. 44/2001 è la piena attuazione dell'autonomia che non può essere disgiunta da quella finanziaria.

La gestione finanziaria si esprime in termini di competenza ed è improntata ai seguenti criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Si conforma ai principi della:

1. **Trasparenza:** obbligo di pubblicità e diffusione sul sito web al fine di essere chiaro e visibile in quanto le esposizioni sono di facile e comprensibile interpretazione, al fine di evitare qualsiasi equivoco e dubbio;
2. **Annualità:** ha una durata annuale in quanto l'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.
3. **Universalità:** sono considerate tutte le entrate e tutte le spese, questo implica che la gestione della scuola è unica ed è unico, anche il suo Programma, quindi nel Programma sono previste tutte le entrate e tutte le uscite, con questo principio non sono ammesse gestioni fuori bilancio;
4. **Integrità:** le voci di entrata e d'uscita sono indicate nella loro interezza, al lordo degli oneri connessi senza effettuare compensazioni tra entrate ed uscite;
5. **Unicità:** in quanto tutte le entrate e tutte le uscite costituiscono delle entità uniche, che si contrappongono le une alle altre nella loro globalità;
6. **Veridicità:** in quanto il Programma è redatto tenendo ben presente la congruità e la coerenza tra i valori economici rilevati e la denominazione relativa alle voci di entrata e di uscita, con l'unico obiettivo di rendere il Programma Annuale quanto più vero e attendibile possibile.

Non si gestiscono fondi al di fuori del presente programma annuale.

Le **Entrate** sono suddivise per provenienza e vincoli di destinazione (aggregazioni di entrata).

Le **Spese** sono ripartite in aggregazione di spesa, e precisamente:

- Funzionamento amministrativo - **A01**
- Funzionamento didattico - **A02**
- Compensi spettanti al personale - **A03**
- Spese di investimento - **A04**
- Progetti per il successo formativo - **P**
- Fondo di riserva – **R**

Questo documento programmatico - finanziario, pur formulato nei tempi utili previsti dalla norma e in conformità alle disposizioni di legge, nel corso della sua gestione attuazione potrebbe richiedere interventi di adeguamento-modifica.

E' opportuno precisare che dall'1.1.2011 , per effetto della Legge finanziaria n. 191 del 2010 (art.2, comma 197) sono state modificate le modalità di erogazione delle competenze accessorie (Fondo Istituto, funzioni strumentali, incarichi specifici, ore eccedenti) del personale della scuola ossia saranno gestiti col sistema del Cedolino unico sul sito NoiPA del MEF.

Il presente Programma Annuale riguarda l'esercizio finanziario 2015.

Esso costituisce il documento di programmazione politico-gestionale dell'istituto e rappresenta l'interfaccia finanziario del Piano dell'Offerta Formativa.

Nel vigente ordinamento finanziario delle istituzioni scolastiche è prescritta la razionalità economica che, sul piano tecnico-operativo, si traduce nell'indicazione della separazione dei ruoli e nel

principio costituzionale (art. 97) del "buon andamento dell'amministrazione".

La separazione dei ruoli è ben codificata nel quadro normativo, con la previsione che agli organi collegiali quali il Consiglio di Istituto siano demandate le funzioni di indirizzo e di controllo, mentre al responsabile della struttura, il Dirigente Scolastico, competono le funzioni gestionali.

Nella quotidianità dell'Istituto scolastico autonomo si rende necessario armonizzare la programmazione educativo - didattica deliberata dal Collegio dei docenti e quella finanziaria perché si realizzi una progettazione "integrata", i cui obiettivi didattici e gestionali siano inseriti in un quadro che corrisponda alla finalità primaria di una efficace erogazione del servizio.

L'istituto autonomo deve individuare gli obiettivi primari nella elaborazione e realizzazione del P.O.F. mediante l'ottimizzazione delle risorse materiali e professionali per un corretto funzionamento dell'organizzazione.

Contestualmente è indispensabile pianificare le risorse finanziarie disponibili e le azioni ipotizzate, l'assetto organizzativo di partenza e le eventuali variazioni da apportare per migliorarne la funzionalità, le eventuali variabili interne o esterne che possano condizionare la misura delle risorse preventivate e, quindi, l'efficacia finale del loro impiego.

Il programma annuale, oltre che ai principi e alle interconnessioni tra il didattico e l'amministrativo – gestionale innanzi richiamati, è stato redatto in conformità alle prescrizioni del D.I. n. 44 dell'1/2/2001 concernente il "Regolamento di contabilità sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" ed alle istruzioni fornite dalle CC.MM. n. 173 del 10/12/2001, n. 118 del 30/10/2002 e n. 88 del 26/11/2003 e n. 898 del 21/10/2005 applicative del D.I. n. 44 citato.

Quest'ultima fonte normativa, se da un lato si configura come riferimento centrale per la predisposizione del programma annuale, dall'altro rappresenta un documento che comunque pone precisi limiti, non sempre compatibili, con l'autonoma determinazione degli istituti scolastici.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Programma Annuale di questa Istituzione Scolastica per l'anno 2015 è stato predisposto nel rispetto della seguente normativa:

- **R.D.** 18 novembre 1923, n. 2440
- **R.D.** 23 maggio 1924, n. 827
- **Legge** 27 dicembre 1947 **Costituzione**
- **Legge** 5 agosto 1988, N. 468
- **Legge** 23 agosto 1988, n. 400
- **Legge** 7 agosto 1990, n. 241
- **Legge** 3 aprile 1997, n. 94
- **D.Lgs.** 7 agosto 1997, n. 279
- **D.P.R.** 18 giugno 1998, n. 233
- **D. Lgs.** 30 luglio 1999, n. 286
- L'articolo 21 della **Legge** 15 marzo 1997, n. 59 - **D.P.R.** 8 marzo 1999, n. 275, che determinano e regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche imponendo loro la stesura del P.O.F. adottato dal Consiglio di Istituto, quale progetto didattico-educativo del singolo istituto scolastico;
- **Legge** 25 giugno 1999, n. 208;
- **D.I 1 febbraio 2001 n. 44** che regola la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e prevede la stesura di un programma annuale coerente con il P.O.F. adottato dal Consiglio d'Istituto;
- **D. Lgs.** 30 marzo 2001 n. 165;
- **D.P.R.** 4 agosto 2001, n. 352;
- **C.M.** 24 /01/02, n. 8
- **C.M.** 118 30/10/2002
- **D.M. 1 marzo 2007, n 21 e la nota del 14 marzo 2007, prot. N. 151** della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, con la quale sono state diramate indicazioni operative

per la predisposizione del Programma annuale delle istituzioni scolastiche per il 2007.

- **Nota MIUR 175 del 15/1/2003**
- **Circolare 25 novembre 2008 prot.3338** del MIUR - Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio con la quale sono state diramate istruzioni operative e restrittive sul programma annuale delle istituzioni scolastiche;
- **Circolare Ministeriale n. 8110 del 17.12.2012** (via e-mail) nella quale si comunica la risorsa finanziaria su cui il nostro Istituto può fare affidamento per redigere il predetto documento contabile per l'A.F. 2012 e al contempo vengono fissati precisi vincoli per la programmazione del bilancio stesso. Il Ministero ha fissato un budget complessivo per:
 - spese di funzionamento amm.vo;
 - contratti di pulizia;

Si afferma espressamente che le Istituzioni Scolastiche non possono iscrivere importi in entrata a carico del MIUR se non dopo specifica comunicazione. Si richiama l'attenzione sulla determinazione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Al riguardo si rinvia a quanto prescritto dall'art. 3 comma 3 del D.M. 44/01 e si invitano le scuole ad accantonare i **residui attivi** di competenza del MIUR nell'aggregato "Z - disponibilità finanziaria da programmare", fino alla loro riscossione

- **Circolare Ministeriale del 11.12.2013** (via e-mail) nella quale si comunica la risorsa finanziaria su cui il nostro Istituto può fare affidamento per redigere il predetto documento contabile per l'A.F. 2014 e al contempo vengono fissati precisi vincoli per la programmazione del bilancio stesso. Il Ministero ha fissato un budget complessivo per:
 - spese di funzionamento amm.vo;
 - contratti di pulizia;
 - Supplenze brevi (**cedolino unico**)
 - M.O.F. - Miglioramento Offerta Formativa (**cedolino unico**)
- **Circolare Ministeriale prot. N. 18313 del 16.12.2014** (via e-mail) nella quale si comunica la risorsa finanziaria su cui il nostro Istituto può fare affidamento per redigere il predetto documento contabile per l'A.F. 2015 e al contempo vengono fissati precisi vincoli per la programmazione del bilancio stesso. Il Ministero ha fissato un budget complessivo per:
 - spese di funzionamento amm.vo;
 - contratti di pulizia;
 - Supplenze brevi (**cedolino unico**)
 - M.O.F. - Miglioramento Offerta Formativa (**cedolino unico**)

ASPETTI GESTIONALI

La realizzazione e l'organizzazione del PA tiene conto dei seguenti atti dell'istituto:

- del Piano dell'Offerta Formativa, elaborato con deliberazione del Collegio dei Docenti n. 9 del 23/10/2014 e del Consiglio di istituto n. 38 del 05/11/2014;
- del Piano annuale delle attività ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09;
- delle caratteristiche strutturali della scuola e del territorio riportati di seguito;
- degli obiettivi di gestione, riportati successivamente in questo documento.

DATI DI CONTESTO

Il quartiere ove è allocato l'istituto presenta una struttura economico – sociale composita, in quanto a vecchie classi sociali, in prevalenza commercianti, operai ed artigiani, si è aggiunta, in seguito all'espansione edilizia, la classe impiegatizia.

In molti nuclei familiari sono impegnati nel lavoro entrambi i genitori, mentre, poche sono le

famiglie in cui lavora solo uno di essi. Abbastanza alto, però, è il tasso di sottoccupazione e di disoccupazione, soprattutto in alcune zone del quartiere, cui si accompagnano fenomeni di lavoro nero, di sfruttamento, di lavoro minorile e alcune volte di criminalità.

I titoli di studio posseduti dai genitori oscillano tra la scolarità di base (licenza media) e il diploma di scuola media secondaria.

Nel quartiere, vivono, al contempo, famiglie che non evidenziano grosse problematiche e altre in cui sono presenti situazioni di disgregazione, spesso causa di carenze affettive, igieniche e sanitarie, caratterizzate da deprivazione culturale e, a volte, da auto emarginazione ed isolamento sociale.

Molte famiglie, spesse volte, sono portatrici di valori – sarebbe meglio dire dis-valori – che sono altri da quelli democratici e di tolleranza proposti dalla scuola e veicolano modelli identificativi distorti che si pongono in modo antagonistico rispetto alla comunità educante.

Sporadici sono gli episodi di violenza e di micro-criminalità.

Queste famiglie costituiscono un ambiente poco stimolante; spesso i genitori sono persone deboli ed utilizzano metodi educativi non sempre idonei, infatti, o si disinteressano dei figli o li puniscono con violenza.

✓ **Risorse culturali e formative presenti nel territorio**

Asili nido privati
Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Associazioni culturali
Associazioni sportive
Associazioni di volontariato
Asl
Cinema e Teatri
Chiese cattoliche

Nelle varie realtà territoriali sono presenti risorse culturali, associative e civiche (servizi sociali, sportivi, culturali) che ne connotano gli aspetti pregnanti come comunità sociali.

La scuola ha realizzato reti con le realtà scolastiche del territorio:

- con altre scuole per la formazione e l'aggiornamento del personale.
- con il Comune di Portico di Caserta

Inoltre, con particolare riferimento all'attenzione all'Educazione Civica e alla Legalità, la scuola persegue azioni sinergiche in collaborazione con le forze dell'ordine, Carabinieri, Polizia Urbana, Vigili del Fuoco, Asl.

✓ **Rapporto Scuola-Utenza**

Negli ultimi anni si registra un miglioramento della quantità e della qualità della partecipazione, grazie anche all'attivazione di progetti mirati. L'incremento qualitativo nella partecipazione, la maggiore attenzione alla scuola e ai problemi dei figli sono segnali di una graduale crescita culturale delle famiglie che induce la scuola ad investire sempre più nella direzione del rapporto scuola-famiglia.

La popolazione scolastica si presenta eterogenea: ad alunni curati nella pulizia, nell'abbigliamento, nell'affettività e nell'alimentazione, si contrappongono alunni scarsamente seguiti dalle famiglie.

Il condizionamento negativo causato negli alunni dalle carenze familiari e/o ambientali determina svantaggio socio-relazionale e/o cognitivo.

Detti alunni non si adattano facilmente alle regole, manifestano atteggiamenti aggressivi e comportamenti devianti; nutrono scarsa fiducia nelle proprie capacità e tendono ad isolarsi o a ricercare l'attenzione del gruppo in tutti i modi. Gli stessi alunni presentano difficoltà di attenzione e di concentrazione, evidenziano la necessità di attenersi alla cosa concreta per motivare il pensiero ed una ridotta competenza nel campo simbolico.

Mostrano difficoltà espressive che, spesso, sono anche causa dell'insuccesso scolastico, poiché

mancano loro non tanto le “cose da dire”, quanto le tecniche funzionali.

Dell'utenza fanno parte alunni diversamente abili, con deficit più o meno gravi, dei quali la scuola si fa carico di valorizzarne le potenzialità.

L'esercizio 2014 chiude con un avanzo a fine esercizio pari a € 305.429,77. Tale avanzo è costituito da Residui attivi non ancora riscossi dal 2008 al 2012 ed inseriti nell'Aggreg. Z01, da economie sui progetti al 31.12.2014, dalle economie sulla Scheda finanziaria A02 (sussidi alunni h ed orientamento scolastico) da riutilizzare per l'Esercizio Finanziario 2015.

PRESENTAZIONE E IDENTITÀ DELLA SCUOLA

✓ RISORSE STRUTTURALI

L'Istituto Comprensivo "S.G. BOSCO" di Portico di Caserta (CE) è costituito da n. 5 plessi: n.1 di scuola secondaria di I grado, n.2 scuola primaria e n.2 scuola infanzia.

L'Istituto scolastico svolge la sua attività didattico-amministrativa presso la sede centrale di Portico di Caserta in via Trento n.36, in un edificio di proprietà dell'Amministrazione Comunale, alla quale dovrebbero competere interventi di manutenzione e messa a norma degli stessi, oltre che la fornitura degli arredi e delle spese per riscaldamento, acqua ed energia elettrica, telefono, cancelleria, modulistica e registri.

✓ RISORSE INTERNE

Al fine della determinazione delle somme riportate nello schema del programma annuale il Dirigente Scolastico e la Giunta Esecutiva hanno tenuto in considerazione e in debita valutazione gli elementi essenziali quali la popolazione scolastica e le risorse umane.

a) La popolazione scolastica:

Nel corrente anno scolastico 2014/2015 sono funzionanti nei cinque plessi così distribuiti:

Dati Generali Scuola Infanzia - Data di riferimento: 15 marzo								
La struttura delle classi per l'anno scolastico è la seguente:								
Numero sezioni con orario ridotto (a)	Numero sezioni con orario normale (b)	Totale sezioni (c=a+b)	Bambini iscritti al 1° settembre	Bambini frequentanti sezioni con orario ridotto (d)	Bambini frequentanti sezioni con orario normale (e)	Totale bambini frequentanti (f=d+e)	Di cui diversamente abili	Media bambini per sezione (f/c)
0	10	10	220	0	214	214	8	-

Dati Generali Scuola Primaria e Secondaria di I Grado - Data di riferimento: 15 marzo												
La struttura delle classi per l'anno scolastico è la seguente:												
	Numero classi funzionanti con 24 ore (a)	Numero classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (b)	Numero classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (c)	Totale classi (d=a+b+c)	Alunni iscritti al 1° settembre (e)	Alunni frequentanti classi funzionanti con 24 ore (f)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (g)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (h)	Totale alunni frequentanti (i=f+g+h)	Di cui diversamente abili	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti (l=e-i)	Media alunni per classe (i/d)
Prime	0	5	0	5	81	0	80	0	80	0	-1	-
Seconde	0	5	0	5	99	0	98	0	98	3	-1	-
Terze	0	4	0	4	77	0	76	0	76	1	-1	-
Quarte	0	5	0	5	84	0	84	0	84	2	0	-
Quinte	0	5	0	5	90	0	90	0	90	1	0	-
Pluriclassi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	-
Totale	0	24	0	24	432	0	429	0	429	7	3	-
scuole secondarie primo grado												
Prime	0	5	0	5	112	0	112	0	112	7	0	-
Seconde	0	4	0	4	86	0	85	0	85	3	-1	-
Terze	0	4	0	4	86	0	85	0	85	1	-1	-
Pluriclassi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale	0	13	0	13	284	0	282	0	282	11	-2	-

B) Il personale

COMPITI E FUNZIONI DEGLI OPERATORI DELLA SCUOLA

DIRIGENTE SCOLASTICO – PROF. SALVATORE FALCO

- Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica e la finalizza all'obiettivo della qualità dei processi normativi, predisponendo gli strumenti attuativi del piano dell'offerta formativa;
- pianifica, organizza, controlla;
- assicura la qualità della efficienza organizzativa;
- contribuisce a creare un clima di collaborazione tra tutte le componenti scolastiche;
- facilita una progettualità funzionale alla qualità del servizio scolastico;
- facilita una decisionalità diffusa;
- esercita la discrezionalità finalizzandola a responsabilità condivise;
- è responsabile di:
 - ✓ risultati in merito al servizio scolastico in generale
 - ✓ gestione finanziaria e tecnico amministrativa osservanza di direttive generali impartite.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO - PROF.SSA MARIA ROSARIA CLEMENTE (1° COLL.) PROF.SSA GILDA SANTORSOLA (2° COLL.)

- Verbalizzano le sedute del Collegio dei Docenti
- Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento
- Con i docenti incaricati della funzione strumentale al POF, costituiscono lo staff di lavoro e di confronto con il Dirigente Scolastico.

INSEGNANTI CON FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

AREA 1	GESTIONE P.O.F.	Piccerillo Palma, Rauso Concetta
AREA 2	SOSTEGNO ALL'AZIONE DEI DOCENTI	Di Sivo Gaetano, Golino Rosa, Rauso Concetta
AREA 3	INTERVENTO E SERVIZI PER GLI STUDENTI	Golino Rosa, Rauso Concetta
AREA 4	REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI DI INTESA CON ENTI ESTERNI	De Novellis Rosa

- Svolgono funzioni di gestione, ricerca, supporto, promozione, coordinamento con compiti orientati al miglioramento dell'offerta formativa

CONSIGLIO DI ISTITUTO E GIUNTA ESECUTIVA

- Organo di indirizzo politico e organo propositivo
- Esercita le funzioni attribuite dalla normativa vigente

COMPOSIZIONE DEL C.D.I.	
Dirigente Scolastico	Prof. Salvatore Falco
Presidente	Raucio Generoso
Vice Presidente	Prestana Vincenzo
Segretario	Clemente Maria Rosaria

DOCENTI

Malatesta Rosa
Di Sivo Gaetano
Sorà Giuseppina
Vitagliano Carmen
Di Mauro Pasqualina
Santorsola Gilda
Rauso Concetta

GENITORI

Nacca Elisa
Di Biase Stefano
Nacca Francesco
Bianchi Pietro (G.E.)
Gravina Anna (G.E.)
Cicala Giulia (G.E.)

ATA

Capuano Aurelio
Tartaglione Giuseppe

COLLEGIO DEI DOCENTI

- Si occupa prevalentemente degli aspetti educativi – didattici
- Esercita le funzioni stabilite dalla normativa e dai contratti di lavoro

CONSIGLIO DI INTERCLASSE / INTERSEZIONE

- Formula al Collegio dei Docenti proposte in merito all'azione educativo didattica e ad iniziative di sperimentazione
- Agevola ed estende i rapporti tra docenti, genitori, alunni

INSEGNANTI SINGOLI E IN GRUPPI

Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, pedagogiche, metodologico – didattiche, organizzativo – relazionali e di ricerca, tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.

Pertanto gli insegnanti:

- individuano obiettivi, contenuti, metodi e verifiche rispetto alle discipline loro affidate;
- individuano competenze, abilità e capacità che devono essere conseguite dagli alunni;
- predispongono un piano giornaliero – settimanale - di lavoro;
- partecipano agli Organi Collegiali (Collegio dei Docenti, Consiglio di Interclasse/Intersezione);
- propongono, elaborano, attuano e verificano progetti nel team, nel plesso, nel circolo;
- elaborano il Progetto Educativo Individualizzato per gli alunni in situazione di handicap;
- svolgono attività di formazione ed aggiornamento;
- valutano i processi di apprendimento degli alunni ed informano le famiglie circa gli esiti

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti del Circolo, in appositi incontri di team predispongono Unità di Apprendimento per le loro classi.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

- Verifica e valuta le relazioni del Dirigente Scolastico, dei Tutor e degli insegnanti che si trovano nell'anno di prova
- Esprime parere rispetto al superamento del periodo di prova per gli insegnanti collocati in tale periodo
- Propone al Dirigente Scolastico l'atto formale di passaggio al ruolo effettivo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI INTERCLASSE/INTERSEZIONE

- Presiede l'organo collegiale su delega del Dirigente Scolastico

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

- Sovrintende, organizza, coordina i servizi generali amministrativo – contabili;
- promuove e verifica i risultati conseguiti dalla attività del personale A.T.A.;
- è responsabile nella definizione e nella esecuzione degli atti di ragioneria e di economato;
- predispone tutti gli atti relativi alle riunioni della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Circolo e alle deliberazioni del Consiglio stesso;
- controlla tutti gli atti predisposti dal personale dell'Ufficio di Segreteria;
- mantiene rapporti con l'utenza anche esterna.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Svolgono attività di diretta e immediata collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi coaudiuvandolo nelle attività e sostituendolo nei casi di assenza;
- hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo;
- gestiscono rapporti con il pubblico;
- svolgono attività normali d'ufficio.

COLLABORATORI SCOLASTICI

- Puliscono e predispongono l'ambiente scolastico idoneo all'accoglimento degli alunni e degli insegnanti
- sorvegliano gli alunni nelle aule, negli spazi comuni, in occasione di momentanea assenza degli insegnanti
- controllano e segnalano eventuali disfunzioni;
- collaborano con il personale amministrativo e con i docenti del Plesso;
- collaborano con il Dirigente Scolastico.

La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto al 15/10/2014) in servizio può così sintetizzarsi:

DIRIGENTE SCOLASTICO					
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time					67
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time					0
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time					21
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time					0
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale					0
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale					0
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno					0
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno					0
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time					2
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time					0
Insegnanti di religione incaricati annuali					1
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*					1
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*					0
TOTALE PERSONALE DOCENTE					92

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi					1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato					0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo					0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato					5
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale					0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno					0
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato					0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale					0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno					0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato					0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato					13
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale					0
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno					1
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato					0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale					0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30					0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time					0
				TOTALE PERSONALE ATA	20

C) Parametri di calcolo

La dotazione finanziaria è stata determinata in funzione di una serie di parametri dimensionali e di struttura, secondo le disposizioni previste dalla nota n.9353 del 22/12/2011. I parametri rispetto ai quali sono state determinate le quote spettanti per le competenze dovute al personale e per il funzionamento dell'istituto sono:

- ✓ n. 92 docenti in organico di diritto;
- ✓ n. 20 unità di personale ATA in organico di diritto;
- ✓ n. 5 plessi

✓ **RISORSE MATERIALI**

Nella sede sono presenti e funzionanti:

- 1 Laboratorio Multimediale (scuola secondaria di I grado)
- 1 Laboratorio Multimediale (scuola primaria)
- 1 Laboratorio linguistico
- 1 Laboratorio Musicale;
- 1 Palestra attrezzata in tensostruttura
- Apparecchio televisivo LCD
- L.I.M.
- Fotocopiatrici
- Fax
- Proiettore per diapositive
- Videoproiettore
- Fotocamera digitale e videocamera digitale

Per tutte le due sedi è stato elaborato e viene costantemente aggiornato il **Piano per la Sicurezza** con la descrizione dei rischi rilevati e delle relative prescrizioni, in ottemperanza alla costituzione del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro previsto dal D.L. 81/08.

E' definito inoltre il **Documento per la tutela della riservatezza dei dati personali** secondo quanto previsto dal DL 196 del 30/06/2003; tutto il personale ha già avuto istruzioni operative in merito. Il DPS, da aggiornare entro marzo 2015, prevede oltre al **Titolare (Dirigente Scolastico) i Responsabili del Trattamento dei Dati (DSGA) e gli Incaricati (i Docenti e gli Assistenti Amministrativi)**.

METODO D'AZIONE DEL DIRIGENTE PER LA STESURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

Premesso che le scelte pedagogico-didattiche delineate nel P.OF. e le conseguenti previsioni di azioni finanziarie sono state indirizzate dall'analisi dei bisogni formativi degli utenti e che l'allocazione delle risorse è stata effettuata in stretta relazione a scelte di qualificazione e di ampliamento dell'offerta formativa, si evidenzia che per questo esercizio finanziario vengono privilegiate scelte sinergiche agli intenti di sperimentazione innovativa espressi dal M.I.U.R. con particolare riguardo a quanto in itinere in riferimento alla L. 169/08, al DPR 112/09 - Regolamento sulla valutazione, al DPR 89/09 - Revisione assetto ordinamentale, alle recenti Linee guida per le Scienze Motorie, alle recenti Linee guida per l'integrazione degli alunni diversamente abili, all'Atto di indirizzo del Ministro del settembre 09.

La pianificazione gestionale è conseguente ad accordi negoziali strutturati su più fasi e livelli, per consentire la massima condivisione e conoscenza dei criteri scelti e per attuare strategie di intervento rispondenti alle esigenze dell'utenza secondo una piena autonomia organizzativa.

Particolare attenzione è stata posta nel mantenere e rafforzare la struttura organizzativa dell'istituzione, che beneficia continuamente dell'azione coordinata e sinergica di docenti con ruoli e compiti organizzatori di alta definizione, in costante comunicazione con il DS e il DSGA.

La **"squadra" di impostazione e controllo** di tutto l'impianto didattico-educativo risulta infatti composta da : DS - DSGA - 2 collaboratori DS - 6 Funzioni Strumentali - 1 fiduciario di sede - 1 RLS - 1 coordinatore della Sicurezza. Lo **staff dirigenziale** al completo è integrato dai referenti dei progetti attivati nella scuola. Lo **staff didattico-organizzativo** è invece integrato dai coordinatori delle classi e dai referenti dei Dipartimenti Disciplinari.

Gli organismi che hanno preso parte attiva alla procedura negoziale sono i seguenti:

- Collegio Docenti
- Giunta esecutiva
- Consiglio di Istituto
- Consigli di classe
- Staff di dirigenza: DSGA, collaboratori del dirigente, fiduciario di sede, funzioni strumentali, RSL, coordinatore Sicurezza
- Staff didattico-organizzativo
- Staff di direzione amm.va (DSGA, AA con incarichi di particolare complessità)
- Conferenza di servizio del personale ATA
- RSU e Contrattazione d'Istituto

OBIETTIVI GENERALI DA REALIZZARE COL PROGRAMMA ANNUALE 2015

A. NEI RIGUARDI DEGLI STUDENTI

Promuovere il Successo Formativo (inteso come possesso di conoscenze, abilità, comportamenti per vivere senza disagio nella società occidentale multiculturale del Terzo Millennio) attraverso l'adozione delle seguenti azioni strategiche:

- Contratto Formativo di classe, nel quale la libertà di insegnamento deve essere finalizzata al successo formativo di tutti gli allievi.
- Ampliamento degli orizzonti culturali: progetti particolari di arricchimento in aree disciplinari e interdisciplinari, gite di istruzione e uscite didattiche progettate dai docenti in modo da ridurre la componente di "evasione" e potenziare la dimensione formativa.
- Partecipazione attiva degli studenti: laboratorio teatrale, orientamento e valorizzazione delle

capacità individuali, attività sportive, attività di scambio con le altre scuole del territorio cittadino, partecipazione a gare e progetti organizzati dagli Enti locali e da Associazioni del territorio, ecc..

B. NEI RIGUARDI DEI DOCENTI

Valorizzare e potenziare gli elementi caratterizzanti la professionalità docente (conoscenze disciplinari, competenze metodologiche, competenze pedagogiche, competenze organizzativo relazionali) attraverso l'adozione delle seguenti azioni strategiche:

- Patto di corresponsabilità, nel quale la libertà di insegnamento deve essere finalizzata al successo formativo di tutti gli allievi.
- Utilizzo delle risorse tecnologiche della scuola per arricchire la didattica e per facilitare la comunicazione interna e la comunicazione scuola – famiglie.
- Partecipazione alla gestione organizzativa della Scuola: coordinatori di interclasse, coordinatori di dipartimento e di commissioni, responsabili di laboratori, referenti di progetti speciali, tutor dei nuovi docenti, collaboratori continuativi del dirigente e figure strumentali per il POF.
- Riflessione sistematica sul proprio bagaglio culturale e sulla propria pratica didattica al fine di far emergere i punti forti di una moderna professionalità docente.

C. NEI RIGUARDI DEL PERSONALE ATA

Valorizzare e potenziare le professionalità per ricavarne contributi utili alla piena realizzazione del POF attraverso l'adozione delle seguenti azioni strategiche:

- In particolare dovranno essere incentivati e potenziati: l'utilizzo delle tecnologie informatiche; la valorizzazione del centralino come "centro di informazione"; la pulizia e la manutenzione delle sedi; la vigilanza sugli studenti intesa a far crescere negli stessi il senso di appartenenza alla propria Scuola; il recupero e la valorizzazione della "memoria" della Scuola attraverso le foto, le pubblicazioni, le documentazioni; il potenziamento dei servizi amministrativi; la valorizzazione delle possibilità strumentali della scuola, anche col potenziamento dei laboratori.

D. NEI RIGUARDI DELLE FAMIGLIE

Costruire la condivisione del patto scuola – famiglie attraverso l'adozione delle seguenti azioni strategiche:

- Attenzione alla comunicazione: efficacia/efficienza di circolari, assemblee, ricevimenti, diffusione di documentazioni, rilevazione di opinioni delle famiglie, potenziamento della comunicazione via e-mail.
- Utilizzo del sito web della Scuola.

E. NEI RIGUARDI DEL TERRITORIO

Valorizzare il ruolo della Scuola nel territorio attraverso l'adozione delle seguenti azioni strategiche:

- Progetti di intervento culturale con partecipazione di esperti esterni e in collaborazione con il Comune di Marcianise.
- Collaborazione con scuole del territorio
- Protocolli di intesa con Enti e Associazioni culturali e/o di Volontariato per la realizzazione di percorsi formativi di arricchimento rivolti agli alunni e ai genitori degli alunni.

✓ Versante della Ricerca di qualità nel funzionamento della struttura organizzativa:

- mantenere e rafforzare la struttura organizzativa costruita dall'istituzione scolastica nel corso degli anni, promuovendo e favorendo forme di leadership diffusa, ma anche trasformativa;
- sviluppare le azioni di monitoraggio e di autovalutazione dell'istituto
- condividere e approfondire le azioni di monitoraggio degli apprendimenti, sia per quanto riguarda i dati INVALSI che per quanto riguarda le situazioni interne;
- responsabilizzare il personale di staff con specifiche deleghe funzionali al monitoraggio in itinere e alla valutazione finale dei processi d'istituto connessi ai progetti caratterizzanti le linee direttrici del POF;

- responsabilizzare il personale in servizio con specifiche deleghe funzionali alla rendicontazione delle fasi di controllo di processi loro affidati, in funzione del continuo miglioramento organizzativo;
- favorire il coinvolgimento del personale ausiliario in attività di supporto all'amministrazione con l'affidamento di specifici incarichi di responsabilità;
- aumentare la qualità della vita all'interno della scuola mediante l'allestimento, la manutenzione e il controllo d'uso di spazi-laboratorio ben attrezzati in funzione delle esperienze di ricerca;
- rafforzare il patrimonio delle risorse materiali, strumentali e tecnologiche e le dotazioni librerie della Biblioteca;
- documentare le esperienze di miglioramento e/o di innovazione per poterle socializzare;
- portare all'attenzione del personale, attraverso strumenti informativi diffusi e condivisi, le modalità organizzative via via assunte dalla scuola come linee-guida in merito alla sicurezza, vigilanza e sorveglianza degli alunni.

PROGETTAZIONI D' ISTITUTO ATTIVITA' ED INIZIATIVE DIDATTICHE

La finalità esplicita del POF, che si richiama all'innalzamento del successo formativo degli alunni, prevede azioni dirette ad un'offerta formativa individualizzata e flessibile, secondo la ricerca di curriculum integrato; le ipotesi organizzativo-didattiche includono quindi:

- ✓ laboratori integrati su progetti interdisciplinari ad approccio operativo e finalità orientativa, con particolare riguardo alle situazioni di svantaggio e diversabilità;
- ✓ attività artistiche, attività sportive, per l'arricchimento e l'integrazione dell'offerta formativa, secondo gli assi educativi trasversali indicati nel POF;
- ✓ esperienze significative di Turismo scolastico e uscite sul territorio;
- ✓ partecipazione a concorsi indetti dal MIUR, EELL e associazioni significative;

Gli assi portanti del progetto di istruzione e formazione di questa istituzione sono riconducibili sostanzialmente ai seguenti:

- ✓ alla biblioteca sono connesse ovviamente tutte le attività curriculari riferite all'approfondimento e supporto agli apprendimenti di base,
- ✓ costruzione di una solida rete di supporto alla diversabilità, attraverso la costituzione di laboratori integrati per la "promozione del successo formativo attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche" in rete con ASL (U.O.C. di psicologia);
- ✓ attenzione all'organizzazione di attività didattiche legate al recupero degli apprendimenti e all'approfondimento delle tematiche curriculari connesse alla convivenza civile e democratica
- ✓ l'organizzazione di viaggi di integrazione culturale, visite guidate, escursioni e passeggiate, inerenti i percorsi curriculari proposti dalle discipline;
- ✓ organizzazione delle attività di avviamento alla pratica sportiva mediante esperienze legate alla costituzione del gruppo sportivo come Centro Sportivo Scolastico (Linee guida recenti)

La funzione dei progetti è:

- ✓ favorire gli aspetti di metodologia, ricerca e sviluppo indispensabili all'azione formativa;
- ✓ distribuire le risorse in diretto raccordo con l'elaborazione didattica, la ricerca, la riflessione, il monitoraggio e la valutazione posti in essere dai docenti.

Si sottolinea l'aspetto di forte integrazione con il territorio e la previsione di collaborazione organica tra i soggetti che vi operano, a partire dall'Ente locale, scuole presenti, famiglie e altre agenzie formative.

La progettazione delle iniziative d'istituto ha necessariamente dovuto tener conto delle condizioni finanziarie che rappresentano il contesto di realtà entro il quale i vari organismi della scuola hanno compiuto le loro scelte per far fronte ai bisogni dell'utenza.

Il quadro finanziario delle risorse a disposizione viene quindi presentato attraverso il programma annuale e l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Sono pertanto stati attivati con il fondo d'istituto, con le disponibilità finanziarie relative alle economie dell'anno precedente, con i finanziamenti dallo Stato, dalla Regione Campania e dagli Enti Comunitari i seguenti PROGETTI di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa:

Si specificano condizioni di cofinanziamento relative ai seguenti Progetti:

COD. PROGETTO	PROGETTI FINANZIATI CON FONDO EUROPEO
P209	Programma "Frutta nelle scuole"
P212	PON C-1-FESR06-POR-CAMPANIA-2010-679
P213	PON C-3-FESR06-POR-CAMPANIA-2010-566
P214	PON C-4-FESR06-POR-CAMPANIA-2010-549
P215	PON C-5-FESR06-POR-CAMPANIA-2010-464
P221	PON E.1-FESR-2014-567

COD. PROGETTO	PROGETTI FINANZIATI CON AVANZO NON VINCOLATO
P220	Progetto Formazione e aggiornamento del personale

Gli obiettivi che si intendono conseguire sono connessi agli ambiti cognitivo ed educativo, nella consapevolezza che mirano alla crescita integrale dell'alunno e all'acquisizione di una dimensione i valori che gli consentano di gestire e risolvere le situazioni sociali e civili che egli dovrà affrontare nel percorso di Educazione Civica-Cittadinanza Attiva. Tutte le attività programmate, pur nella specificità degli obiettivi prefissati, prevedono il conseguimento di risultati che costituiscono il bagaglio di competenze, conoscenze e abilità indispensabili per un completo processo formativo.

RISORSE FINANZIARIE E ASPETTI DI QUALITA'

Nella progettazione d'istituto si è tenuto conto del fatto che i finanziamenti statali non consentono certo la realizzazione di tutte le attività inserite nel POF ed è quindi necessario trovare risorse aggiuntive di altra provenienza, ottimizzando la gestione di quelle disponibili. Pertanto si è cercato di reperire risorse esterne aggiuntive, utilizzando contributi per attività progettuali proposte dai privati.

GLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO

Il controllo del miglioramento dell'efficienza di sistema passa attraverso scelte di rilevanza tendenti ad appurare il livello di impegno delle risorse e l'importanza strategica delle singole attività.

In particolare ci si prefigge di individuare i progetti e le attività più rilevanti per il funzionamento e lo sviluppo di questa scuola.

Il presidio delle dimensioni di scelta della scuola è affidato in prima istanza alle Funzioni Strumentali e ai collaboratori del Dirigente; in seconda istanza a tutti i referenti di progetto.

Gli indicatori di conseguimento dei risultati sono relativi:

- ✓ alla valenza educativo-formativa individuata in sede di programmazione collegiale e valutata in itinere attraverso strumenti qualitativo-quantitativi (questionari e verifiche)
- ✓ al criterio di progettualità diffusa (partecipazione numero classi di tutte le sedi)
- ✓ al numero totale degli alunni afferenti alle progettualità
- ✓ alle forme di finanziamento
- ✓ all'incidenza finanziaria sulla scuola
- ✓ ai legami di trasversalità con altri progetti
- ✓ al numero di famiglie e altri soggetti esterni coinvolti
- ✓ al grado di innovazione nelle procedure didattiche utilizzate
- ✓ al rapporto tra costo complessivo di progetto e numero alunni coinvolti

La valutazione degli obiettivi implicati negli indicatori di cui sopra viene demandata ai Consigli di Classe interessati e dovrà risultare nelle verbalizzazioni.

La presente Relazione Illustrativa, unitamente alla Relazione Tecnico-Finanziaria di accompagnamento al Programma Annuale, corredata dagli allegati, sarà trasmessa ai Revisori dei Conti per l'acquisizione del previsto Parere di Compatibilità Finanziaria.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Salvatore Falco